



37.

le nel Regno da coniugi Carmela Scicoya e
Giovanni Caruccia, ai quali rispettano ampia
e valida quietanza. — Le parti rimangono
nella qualsiasi circoscrizione d'afficio — Le spese
di quest'atto sono a carico concorde delle parti.
Le parti dichiarano di non sapere firmare per
essere analfabeti — E dichiaro io Notario ricevuto
quest'atto, scritto da me e da me letto alle
parti in presenza dei testimoni, che si
proponivano come Notaro — Costo que-
sto atto di un foglio di carta scritto in linea
novanta quattro — Salvo Nicolo Vasta —
Giustelle Leonardo Cefalo — Dottor Vincenzo
Giovanni Notaro in Ribera

Copia conforme all'originale che si ritrova
presso dell'afficio del Magistrato di Bargio.
Dottor Vincenzo Giovanni Notaro in Ribera



Copy conforme — Vendita — Rap N° 1844 N° 309.
Regnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione — Re d'Italia — il 23 Ottobre 1907
L'anno mille novemcento sette, il giorno sei ottobre
in Ribera è nato uno ufficio notarile posto in via Quarta Sable
Racinto N° 13. — p. 1000
Davanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni, Notaro N° 340
Notarile residente in Ribera, ufficio al Consiglio N.D. — S.
Notarile del Distretto di Ciacca, e alle prese
gi dei testimoni idonei a me noti Signori Pollicino
Silvestro Ventrella fu Pietro, geniale, o sia
varni Battista Palmeri fu Salvatore, indu-
striali ambidue nativi dominiciati in Ribera,
sono comparsi:

I coniugi Carmela Corso di Pisacane e Giuseppe
Tamburello fu Pietro, questi tanto nel nome pro-
prio, che per la maritale autorizzazione, di una Donatella N° 21.
parte, — Ed dall'altra Giuseppe Giuricola di
Giuseppe, che vi venne quale commissario
per speciali e nell'ebreo suo interesse della lei
mariò Cologero Consiglio fu Giuseppe, nativo re-
idente in America — Comparevano N° 7 famiglia di
agricoltori, nativi dominicati in Ribera, da latrone
me Notaro congiunti — I coniugi Carmela
Corso e Giuseppe Tamburello, in virtù di que-